



BILANCIO E RELAZIONI

ANNO 2018

INDICE

Capitale sociale al 31 dicembre 2018.....	3
Cariche sociali al 31 dicembre 2018	4
Relazione sulla gestione	5
Rapporti con concedente e Regione Lombardia	5
Condizioni operative e sviluppo della società	6
Gestione economica, finanziaria e investimenti	7
Altre informazioni	8
Bilancio al 31 dicembre 2018	9
Stato patrimoniale attivo.....	9
Stato patrimoniale passivo.....	10
Conto economico.....	11
Rendiconto finanziario	12
Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018	13
Criteri di valutazione	13
Stato patrimoniale attivo.....	16
Stato patrimoniale passivo.....	18
Conto economico.....	19
Rendiconto finanziario	21
Altre informazioni	22
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018	25
Relazione della Società di Revisione	29

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2018

STRADIVARIA S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
Autostrade Centro Padane S.p.a.	11.839.999	59,2%	11.839.999
Coopsette Società Cooperativa	3.600.000	18,0%	3.600.000
Profacta S.p.a.	2.400.000	12,0%	2.400.000
Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a.	700.000	3,5%	700.000
Antas S.r.l.	700.000	3,5%	700.000
Paver Costruzioni S.p.a.	300.000	1,5%	300.000
AEM Cremona S.p.a.	200.000	1,0%	200.000
A4 Mobility S.r.l.	199.999	1,0%	199.999
Technital S.p.a.	40.000	0,2%	40.000
Consorzio Servizi Infrastrutture Piacenza	20.000	0,1%	20.000
Infracom Italia S.p.a.	1	0,0%	1
A2A S.p.a.	1	0,0%	1
TOTALE	20.000.000	100%	20.000.000

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2018**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****Presidente**

Carlo Angelo Vezzini

Consiglieri di amministrazione

Stefano Belli Franzini

Giuseppe Ghisani

Beniamino Morselli

Pier Luigi Mottinelli

Massimo Ottelli

Giorgio Pellacini

Roberto Rovero

Giacomo Uccelli

Davide Viola

COLLEGIO SINDACALE**Presidente**

Carlo Fogliata

Sindaci effettivi

Pierangelo Boninsegna

Sandro Orsi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.a.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

come a Voi noto la Vostra Società ha per oggetto sociale *la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova.*

La Società, costituita il 22 novembre 2007, ha sottoscritto in data 3 dicembre 2007 la convenzione di concessione con Infrastrutture Lombarde S.p.a..

La procedura di approvazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona - Mantova compete alla Regione Lombardia ed è disciplinata dall'art. 9 della legge regionale n. 9/2001; l'approvazione del progetto è tuttavia subordinata all'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale.

Nei primi mesi del 2008 Autostrade Centro Padane, avvalendosi dell'apporto degli altri soci di Stradivaria, ha predisposto il progetto definitivo dell'autostrada oggetto della concessione. Tale progetto, con l'annesso studio di impatto ambientale, è stato trasmesso in data 27 giugno 2008 al Ministero dell'Ambiente e agli altri enti competenti.

Il 10 aprile 2010 si è conclusa la procedura della Commissione VIA che ha espresso il proprio parere favorevole sulla realizzabilità del nuovo collegamento autostradale; l'iter approvativo dell'istruttoria del Ministero dell'Ambiente si è concluso il 18 luglio 2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale.

A seguito dell'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi, si è provveduto ad adeguare ed integrare il progetto definitivo.

Ad oggi si è ancora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

RAPPORTI CON CONCEDENTE E REGIONE LOMBARDIA

Nel corso del 2018 è proseguito il contraddittorio con Infrastrutture Lombarde S.p.a. relativamente alla valutazione della proposta tecnico-economica predisposta dagli uffici tecnici della controllante Autostrade Centro Padane, per conto di Stradivaria, nell'ottica di ottimizzare i costi di costruzione dell'opera. In questo contesto, a fine 2017, Stradivaria aveva provveduto a:

- aggiornare il piano del traffico della Cremona - Mantova, mediante affidamento alla ditta TRT di Milano, utilizzando i dati di traffico disponibili più recenti. Tale piano ha comportato la rilevazione puntuale dei transiti sulla viabilità locale intorno a Mantova, ed è stato realizzato ipotizzando che la realizzazione della nuova autostrada Ti.bre. riguardi il solo primo lotto tra Parma e Trecasali ed il tratto comune con la Cremona - Mantova;

- riesaminare il progetto definitivo dell'infrastruttura al fine di ridurre il costo di realizzazione dell'opera compiendo un aggiornamento completo del progetto che prevede, fra l'altro, il ricalcolo dei costi di costruzione, l'utilizzo della nuova tecnologia free-flow per i pedaggi e la revisione del percorso nella tratta mantovana.

Negli ultimi mesi del 2017 Stradivaria ha proceduto a un aggiornamento integrale del piano economico finanziario tenendo conto dello studio di traffico aggiornato, recependo le nuove ipotesi progettuali presentate alla concedente e aggiornando le ipotesi finanziarie e i costi gestionali in relazione agli attuali scenari economici che sono sostanzialmente diversi da quelli del 2007.

Il nuovo piano economico finanziario, che prevede la necessità di adeguamenti sia in relazione al contributo pubblico richiesto che alla leva equity/debito necessaria, è stato inviato alla concedente in data 12 settembre 2017, richiedendo alla concedente di voler completare valutazione della revisione del piano e dei nuovi presupposti dell'equilibrio economico-finanziario relativo alla realizzazione e alla gestione dell'autostrada Cremona - Mantova.

A fine 2018, dopo un periodo silente della concedente, sono ripresi i contatti con Ilspa e Regione Lombardia per confrontarsi sulla concessione per la realizzazione e gestione dell'autostrada Cremona-Mantova. Questo è avvenuto anche grazie ad una sollecitazione politica con la costituzione di "tavoli" sia regionali che locali in entrambe le provincie di Cremona e Mantova, a cui hanno partecipato tutti gli stakeholders di riferimento. In particolare l'11 dicembre 2018 Regione Lombardia ha invitato le principali istituzioni dei due territori per confrontarsi sul progetto autostradale e in questo incontro si è espressa la posizione regionale di considerare ancora strategica l'opera in oggetto e la disponibilità di Regione Lombardia di aumentare il contributo pubblico per la realizzazione dell'opera, previa l'effettuazione di ulteriori approfondimenti sulla realizzabilità e sostenibilità della stessa.

Stradivaria ha dato la sua disponibilità per approfondire una proposta progettuale autostradale che preveda la connessione diretta tra l'autostrada A21 e la A22, con la realizzazione anche del tratto centrale al momento in concessione a Ti.Bre.. Il percorso operativo per l'elaborazione di tale ulteriore approfondimento con la valutazione da parte della concedente sui riflessi sull'attuale concessione dovrebbe concludersi nell'estate del 2019.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

Per quanto riguarda l'assetto interno della Società, considerata la disponibilità di Autostrade Centro Padane a mettere a disposizione la propria struttura per soddisfare le principali esigenze operative e gestionali della sua controllata, il Consiglio di Amministrazione di Stradivaria ha ritenuto opportuno proseguire la collaborazione con la controllante attraverso la formula del contratto di service.

Fin dalla sua costituzione, Stradivaria ha deciso di avvalersi dell'organizzazione della controllante evitando così di dover ricorrere a soluzioni organizzative maggiormente strutturate ed economicamente molto più onerose. Considerata l'attuale fase di stallo nell'iter procedurale di approvazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, il contratto di service stipulato tra Stradivaria e Autostrade Centro Padane ha previsto nel 2018 una netta riduzione delle prestazioni svolte e conseguentemente del relativo compenso che è stato pari a 35.000 euro annui. Nell'ambito del contratto di service Autostrade Centro Padane mette inoltre a disposizione di

Stradivaria tutti i locali necessari per lo svolgimento dell'attività di quest'ultima, nonché le relative attrezzature informatiche, gli arredi e le utenze.

Nell'informare i Soci che la controllante Autostrade Centro Padane in data 28 febbraio 2018 ha cessato la propria qualifica di concessionario della Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, si precisa che, in relazione al ruolo della stessa società nell'ambito di Stradivaria, la sopravvenuta scadenza del citato contratto concessorio non fa venir meno il possesso, in capo ad Autostrade Centro Padane, dei requisiti speciali da quest'ultima maturati. Ne deriva che da tale vicenda, i cui aspetti sono stati oggetto di un apposito parere legale commissionato dalla Società, nessuna conseguenza deve registrarsi con riferimento a Stradivaria, di cui Autostrade Centro Padane è azionista.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E INVESTIMENTI

GESTIONE ECONOMICA

I ricavi realizzati da Stradivaria nel corso del 2018 si riferiscono a:

- interessi attivi maturati su conti correnti bancari, per un importo pari a €33, e su rimborsi fiscali, per un importo pari a €410;
- fitti attivi, riferiti alla locazione di un piccolo terreno agricolo nei pressi del campo base di Pieve San Giacomo, per un importo di €770.

I costi di esercizio relativi alla gestione operativa sono rappresentati da:

- costi per servizi per un importo complessivo di €78.895;
- oneri diversi di gestione per un importo pari a €1.912.

Per il dettaglio analitico relativo alla composizione delle singole voci di costo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta una perdita di €60.691.

GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, la Società possiede la liquidità necessaria per far fronte agli oneri extra gruppo derivanti dalla gestione ordinaria, in attesa che venga approvato il nuovo piano economico finanziario, senza dover ricorrere per i prossimi dodici mesi a ulteriori versamenti di equity o all'accensione di finanziamenti bancari. Si evidenzia che Stradivaria dispone attualmente di circa 107 mila di euro di liquidità a fronte di impegni annuali extra gruppo derivanti dalla gestione ordinaria che ammontano a circa 100 mila euro. La Società nel febbraio 2019 ha inoltre presentato richiesta di rimborso Iva per un importo di 700 mila euro.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2018 sono stati contabilizzati in bilancio nelle immobilizzazioni materiali e precisamente nelle immobilizzazioni in corso costi per autorizzazioni e assicurazioni riferiti alla realizzazione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova, per un importo complessivo pari a €64.550.

La Società, nel corso dell'esercizio appena concluso, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

ALTRE INFORMAZIONI**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI**

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi con la società controllante Autostrade Centro Padane S.p.a., che esercita la direzione e il coordinamento di Stradivaria:

- nel corso dell'esercizio appena concluso, come nei precedenti esercizi, si è avuta una sostanziale coincidenza dell'attività e delle decisioni di Autostrade Centro Padane e della controllata Stradivaria, nel comune interesse delle due società alla progettazione e costruzione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova;
- nel 2018 sono stati registrati tra i costi per servizi €35.000 relativi al contratto di service in essere tra Stradivaria e la controllante Autostrade Centro Padane.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Stradivaria non ha inoltre né acquistato, né alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2019 Stradivaria ha dialogato con i soggetti coinvolti nell'iter procedurale di autorizzazione del progetto, con l'intento di agevolarne l'avanzamento, ma ponendo sempre in primo piano la tutela dell'equilibrio del piano economico finanziario e la valorizzazione dell'investimento degli azionisti.

La Società in particolare ha chiamato la concedente ad esprimersi in ordine alla proposta di riequilibrio del piano economico e finanziario inviata in data 12 settembre 2017 per l'adozione delle decisioni conseguenti.

Stradivaria dovrà attrezzarsi su tre possibili scenari futuri:

- il proseguo naturale della concessione con la convocazione della Conferenza di servizi che determinerà il costo finale dell'opera;
- la revoca della concessione, da parte della concedente, per il venir meno della pubblica utilità dell'opera o per la necessità di una sostanziale modifica della stessa con la necessità di indire una nuova procedura di gara; in tale scenario Stradivaria dovrà essere indennizzata come previsto dalla vigente convenzione di concessione;
- l'instaurarsi di un contenzioso con la concedente qualora non si trovasse un punto d'incontro con Ilspa sul proseguo della concessione o sull'ammontare dell'indennizzo spettante a Stradivaria in caso di revoca.

Per quanto riguarda gli impegni economici che Stradivaria dovrà fronteggiare nel 2019, si conferma che la Società possiede la liquidità necessaria per far fronte agli oneri extra gruppo derivanti dalla gestione ordinaria, è tuttavia evidente che entro la fine dell'anno l'assemblea degli azionisti di Stradivaria dovrà valutare quali decisioni intraprendere in merito alla ricapitalizzazione della Società.

L'esercizio 2019 dovrebbe concludersi con un risultato economico in linea con quello registrato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Cremona lì, 11 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31/12/2018 - STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Al 31 dicembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		0		0
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) Costi di sviluppo	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0		0	
Totale immobilizzazioni immateriali	0		0	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	0		0	
2) Impianti e macchinario	0		0	
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
4) Altri beni	0		0	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.945.266		14.880.716	
Totale immobilizzazioni materiali	14.945.266		14.880.716	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
1) Partecipazioni in:	0		0	
2) Crediti:	0		0	
3) Altri titoli	0		0	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	0		0	
Totale B) Immobilizzazioni		14.945.266		14.880.716
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I - RIMANENZE:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0		0	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale rimanenze	0		0	
II - CREDITI:				
1) Verso clienti	0		0	
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	0		0	
4) Verso controllanti	19.411		76.762	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
5-bis) Crediti tributari	791.964		803.713	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	8.635		803.713	
5-ter) Imposte anticipate	866.900		867.399	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	866.900		867.399	
5-quater) Verso altri	0		0	
Totale crediti	1.678.275		1.747.874	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
6) Altri titoli	0		0	
Totale attività finanziarie	0		0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	107.163		218.265	
2) Assegni	0		0	
3) Danaro e valori in cassa	0		82	
Totale disponibilità liquide	107.163		218.347	
Totale C) Attivo circolante		1.785.438		1.966.221
D) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei attivi	65		66	
2) Risconti attivi	0		0	
Totale D) Ratei e risconti		65		66
TOTALE ATTIVO		16.730.769		16.847.003

BILANCIO AL 31/12/2018 - STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Al 31 dicembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - CAPITALE SOCIALE	20.000.000		20.000.000	
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0		0	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
IV - RISERVA LEGALE	0		0	
V - RISERVE STATUTARIE	0		0	
VI - ALTRE RISERVE	0		0	
VII - RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	0		0	
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-3.276.196		-3.035.866	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-60.691		-240.330	
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0		0	
Totale A) Patrimonio netto		16.663.113		16.723.804
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	0		0	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:	0		0	
D) DEBITI:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	0		0	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	30.756		6.080	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	35.000		105.000	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	986		928	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	914		858	
14) Altri debiti	0		10.333	
Totale D) Debiti		67.656		123.199
E) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei passivi	0		0	
2) Risconti passivi	0		0	
Totale E) Ratei e risconti		0		0
TOTALE PASSIVO		16.730.769		16.847.003

BILANCIO AL 31/12/2018 - CONTO ECONOMICO

	Al 31 dicembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0		0	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
5) Altri ricavi e proventi	770		775	
Totale A) Valore della produzione		770		775
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0	
7) Per servizi	78.895		316.710	
8) Per godimento di beni di terzi	0		0	
9) Per il personale	0		0	
10) Ammortamenti e svalutazioni:	0		0	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0	
12) Accantonamenti per rischi	0		0	
13) Altri accantonamenti	0		0	
14) Oneri diversi di gestione	1.912		2.363	
Totale B) Costi della produzione		80.807		319.073
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		-80.037		-318.298
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	443		2.339	
Totale altri proventi finanziari	443		2.339	
17) Interessi e altri oneri finanziari	0		0	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0		0	
Totale C) Proventi e oneri finanziari		443		2.339
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni	0		0	
19) Svalutazioni	0		0	
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-79.594		-315.959
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-18.903		-75.629	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		-18.903		-75.629
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-60.691		-240.330

BILANCIO AL 31/12/2018 - RENDICONTO FINANZIARIO

	Al 31 dicembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA				
Utile (perdita) dell'esercizio	-60.691		-240.330	
Imposte sul reddito	-18.903		-75.629	
Interessi passivi / (attivi)	-443		-2.339	
(Dividendi)	0		0	
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0		0	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-80.037		-318.298	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	0		0	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0		0	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0		0	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	0		0	
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0		0	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0		0	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-80.037		-318.298	
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento / (incremento) delle rimanenze	0		0	
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	0		0	
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	-55.601		-14.478	
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	1		2.180	
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	0		0	
Altri decrementi / (altri incrementi) del capitale circolante netto	88.560		81.761	
Totale variazioni del capitale circolante netto	32.960		69.463	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-47.077		-248.835	
Altre rettifiche				
Interessi incassati / (pagati)	443		2.339	
(Imposte sul reddito pagate)	0		0	
Dividendi incassati	0		0	
(Utilizzo dei fondi)	0		0	
Altri incassi / (pagamenti)	0		0	
Totale altre rettifiche	443		2.339	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		-46.634		-246.496
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	-64.550		-92.850	
Disinvestimenti	0		0	
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	0		0	
Disinvestimenti	0		0	
Immobilizzazioni finanziarie				
(Investimenti)	0		0	
Disinvestimenti	0		0	
Attività finanziarie non immobilizzate				
(Investimenti)	0		0	
Disinvestimenti	0		0	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0		0	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0		0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-64.550		-92.850
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
Mezzi di terzi				
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	0		0	
Accensione finanziamenti	0		0	
(Rimborso finanziamenti)	0		0	
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento	0		0	
(Rimborso di capitale)	0		0	
Cessione / (acquisto) di azioni proprie	0		0	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0		0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		0		0
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)		-111.184		-339.346
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		0		0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO				
Depositi bancari e postali	218.265		557.611	
Assegni	0		0	
Danaro e valori in cassa	82		82	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	218.347		557.693	
Di cui non liberamente utilizzabili	0		0	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO				
Depositi bancari e postali	107.163		218.265	
Assegni	0		0	
Danaro e valori in cassa	0		82	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	107.163		218.347	
Di cui non liberamente utilizzabili	0		0	

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute nell'art. 2427 del codice civile, contiene l'indicazione dei criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci.

Di seguito si procede con l'elencazione dei criteri di valutazione adottati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e con il commento delle singole voci di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuazione dell'attività. Così come per gli esercizi precedenti, si evidenzia che la recuperabilità del valore investito fino ad oggi per la progettazione dell'opera (pari a € 14.945.266 di immobilizzazioni in corso ed acconti) nonché dei valori ad esso correlati (€ 866.900 di imposte anticipate ed € 791.964 di crediti tributari) potrà avvenire in due modi:

- con gli utili futuri che la Società sarà in grado di generare nel caso in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova venisse realizzata; si presume infatti che il piano economico finanziario, eventualmente rivisto per tener conto del nuovo quadro economico e del computo metrico estimativo aggiornato alla data in cui sarà confermato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, garantirà il recupero delle spese fin ora sostenute per la progettazione della stessa;
- con l'eventuale ricavo che la Società potrà realizzare nel caso in cui la concedente decidesse di revocare la Concessione per motivi di pubblico interesse oppure nel caso di risoluzione del rapporto per inadempimento della concedente medesima. In questi specifici casi, infatti, ai sensi dell'art. 37 della Convenzione di Concessione, e in conformità a quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti), è previsto che debbano essere rimborsati a Stradivaria:

- il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al dieci per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario.

Tale potenziale ricavo supera il valore netto contabile delle poste dell'attivo come sopra descritte.

Relativamente ai presupposti necessari per la continuità aziendale, gli amministratori, considerando quanto sopra indicato in merito alla recuperabilità delle poste dell'attivo, che gli impegni extra gruppo per la gestione ordinaria della Società (ante inizio realizzazione dell'opera) implicano un impiego di risorse finanziarie di circa 100 mila euro all'anno e valutando che la posizione finanziaria netta di Stradivaria al 31/12/2018 è positiva per circa 107 mila euro e che nel mese di febbraio 2019 sono stati chiesti a rimborso 700 mila euro di Iva, ritengono che la Società possa continuare a svolgere regolarmente la propria attività ordinaria nei prossimi dodici mesi. Per tale motivo il bilancio d'esercizio è stato predisposto sul presupposto della continuazione dell'attività di impresa. È comunque evidente che in caso di convocazione della Conferenza dei Servizi l'assemblea degli azionisti di Stradivaria dovrà tempestivamente valutare quali decisioni intraprendere in merito alla ricapitalizzazione della Società.

Si precisa che nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e non sono ancora state ammortizzate in quanto si tratta di beni in corso di realizzazione. In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono compresi tutti i costi per la progettazione, le autorizzazioni e tutti gli altri oneri riferiti alla costruzione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova. La Società verifica ogni anno la recuperabilità del valore delle immobilizzazioni e qualora, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 8 del codice civile si evidenzia che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali; si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del credito.

Si precisa che non vi sono crediti in essere di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del debito.

Si precisa che non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o debiti in valuta estera.

RATEE RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. Si segnala che nell'esercizio non si sono verificati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 13 codice civile).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Si evidenzia che a partire dall'anno di imposta 2016, la Società ha deciso di esercitare l'opzione per il consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117 comma 1 del testo unico delle imposte sul reddito, congiuntamente con la controllante Autostrade Centro Padane S.p.a..

Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre non vi sono passività per imposte differite.

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018; le singole voci sono riportate con lo stesso ordine logico e con la stessa numerazione indicata nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Il saldo al 31/12/2018 relativo alle immobilizzazioni materiali in corso, che si riferisce ai costi iniziali relativi all'autostrada regionale in costruzione, è pari a € 14.945.266 e presenta un incremento di € 64.550 rispetto al precedente esercizio (€14.880.716).

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza delle singole voci che compongono le immobilizzazioni in corso.

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo al 31/12/2018
Progettazioni	9.330.079	-	-	9.330.079
Lavori realizzazione campo base	2.810.843	-	-	2.810.843
Acquisizione terreni per campo base	1.144.673	-	-	1.144.673
Assicurazioni e fidejussioni	919.206	64.550	-	983.756
Oneri commissione procedura VIA	425.707	-	-	425.707
Altri costi capitalizzati	250.208	-	-	250.208
Immobilizzazione in corso	14.880.716	64.550	-	14.945.266

In particolare la variazione intervenuta nel corso del 2018 ha riguardato esclusivamente gli oneri per assicurazioni a garanzia degli impegni e a copertura dei rischi relativi all'esecuzione delle opere previste nella prima fase realizzativa del progetto, per un importo complessivo di €64.550.

Si evidenzia che ad oggi la Società è proprietaria di un'area con superficie di circa 32.000 mq, interamente collocata nel territorio del Comune di Pieve San Giacomo che, dopo l'acquisizione, è stata predisposta per accogliere il campo base e quindi asfaltata, recintata, dotata di sistema di collettamento acque, di impianto di illuminazione e collegata alla rete di viabilità ordinaria. In prospettiva può essere valutata la sua riconversione urbanistica in area industriale.

Le immobilizzazioni materiali non sono state ammortizzate nell'esercizio 2018 in quanto si tratta di beni in corso d'opera.

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, durante l'esercizio appena concluso, non sono state effettuate né alienazioni, né svalutazioni, né rivalutazioni delle voci che compongono l'impianto autostradale.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI****CREDITI VERSO CONTROLLANTI**

I crediti sono conseguenti alla decisione di Stradivaria e della controllante Autostrade Centro Padane di esercitare congiuntamente l'opzione per il consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117, comma 1, del TUIR, a partire dall'anno di imposta 2016.

In particolare, l'importo della voce al 31/12/2018 ammonta ad **€19.411** (€76.762 al 31/12/2017) e si riferisce a:

- credito per imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale relativa all'esercizio 2018, applicando l'aliquota Ires del 24%, per un importo pari a €19.402;
- credito per ritenute d'acconto subite su interessi attivi, per un importo pari ad €9.

CREDITI TRIBUTARI

Al 31/12/2018 ammontano a **€791.964**, contro un importo di €803.713 al 31/12/2017, e si riferiscono a:

- credito per ritenute d'acconto subite su interessi attivi per €8.635;
- credito Iva per un importo pari a €783.329 di cui €700.000 chiesti a rimborso nel mese di febbraio 2019.

IMPOSTE ANTICIPATE

La consistenza è passata da €867.399 al 31/12/2017 a **€866.900** al 31/12/2018 e si riferisce a imposte anticipate sulle perdite fiscali relative agli esercizi dal 2008 al 2015, calcolate applicando l'aliquota Ires del 24%; la perdita fiscale relativa all'esercizio 2018, così come per il precedente esercizio, è stata trasferita alla controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale.

Si ricorda che l'attuale formulazione dell'art. 84 del T.U.I.R., così come sostituito dall'art. 23 del D.L. 98/2011, consente di riportare senza alcun limite temporale le perdite fiscali in diminuzione del reddito dei periodi di imposta successivi in misura non superiore all'80% del reddito imponibile di ciascuno di essi.

Per maggiori informazioni a riguardo si rimanda al commento alla voce di Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE**DEPOSITI BANCARI E POSTALI**

Sono passati da €218.265 al 31/12/2017 a **€107.163** al 31/12/2018 e si riferiscono al saldo dei conti correnti aperti presso Banca Monte Paschi di Siena e Banca Cremonese Credito Cooperativo.

DENARO E VALORI IN CASSA

Al 31/12/2018 non è presente denaro presso la cassa sociale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI**RATEI ATTIVI**

La voce ammonta a **€65** (€66 al 31/12/2017) e si riferisce al rateo sugli affitti relativi alla locazione del terreno agricolo nei pressi del campo base di Pieve San Giacomo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Prospetto dei movimenti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale
Valore finale al 31/12/2015	20.000.000	(368.094)	(2.416.554)	17.215.352
<u>Destinazione risultato d'esercizio 2015:</u>				
Utili (perdite) portati a nuovo		368.094	(368.094)	-
Risultato esercizio 2016		(251.219)		(251.219)
Valore finale al 31/12/2016	20.000.000	(251.219)	(2.784.648)	16.964.133
<u>Destinazione risultato d'esercizio 2016:</u>				
Utili (perdite) portati a nuovo		251.219	(251.219)	-
Risultato esercizio 2017		(240.330)		(240.330)
Valore finale al 31/12/2017	20.000.000	(240.330)	(3.035.866)	16.723.804
<u>Destinazione risultato d'esercizio 2017:</u>				
Utili (perdite) portati a nuovo		240.330	(240.330)	-
Risultato esercizio 2017		(60.691)		(60.691)
Valore finale al 31/12/2018	20.000.000	(60.691)	(3.276.196)	16.663.113

Classificazione voci patrimonio netto secondo distribuibilità e possibilità di utilizzazione

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione		
		Aumento capitale	Copertura perdite	Distrib. ai soci
Capitale sociale	20.000.000		√	
Riserve	-			
Utili (perdite) portate a nuovo	(3.276.196)			
Utile (perdita) d'esercizio	(60.691)			

CAPITALE SOCIALE

È pari a **€20.000.000**, interamente versato, ed è costituito da 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a - **€3.276.196** con una variazione negativa di €240.330 rispetto all'anno precedente relativa

alla perdita risultante dal Conto Economico dell'esercizio 2017, portata a nuovo a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2018.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta la perdita risultante dal Conto Economico dell'esercizio 2018, per un importo di **€ 60.691** (€ 240.330 al 31/12/2017).

La consistenza del patrimonio netto alla fine dell'esercizio considerato diminuisce pertanto dello stesso importo, risultando pari a **€16.663.113**.

DEBITI

DEBITI VERSO FORNITORI

La voce è passata da €6.080 al 31/12/2017 a **€30.756** al 31/12/2018 e si riferisce ai debiti verso fornitori per prestazioni professionali e utenze di competenza del 2018 e liquidate nel 2019.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La consistenza è pari a **€35.000** al 31/12/2018 rispetto ad €105.000 al 31/12/2017, e si riferisce al debito nei confronti di Autostrade Centro Padane relativo ai costi per servizi amministrativi e gestionali resi dalla controllante nell'anno 2018.

DEBITI TRIBUTARI

La voce, pari ad €928 al 31/12/2017, ammonta ad **€986** al 31/12/2018 e si riferisce a ritenute Irpef su compensi spettanti agli amministratori.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

La voce, pari ad €858 al 31/12/2017, ammonta a **€914** al 31/12/2018 e riguarda i contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale relativi ai compensi spettanti agli amministratori.

ALTRI DEBITI

La voce, pari a **zero** al 31/12/2018, ammontava ad **€10.333** al 31/12/2017.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce presenta un saldo di **€770** (€775 al 31/12/2017) e si riferisce ad affitti attivi relativi alla locazione di un piccolo terreno agricolo nei pressi del campo base di Pieve San Giacomo.

COSTI DELLA PRODUZIONE**COSTI PER SERVIZI**

La voce presenta un saldo di **€78.895** (€316.710 al 31/12/2017), e risulta dettagliata nella tabella sottostante:

Costi per servizi	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Spese per servizi resi dalla controllante	210.000	35.000
Competenze e rimborsi spese amministratori	53.222	4.577
Competenze e rimborsi spese Collegio Sindacale	26.388	24.710
Consulenze tecniche e operative	20.000	-
Spese per certificazione bilancio e controllo contabile	5.715	5.500
Utenze (energia elettrica)	799	696
Spese bancarie e commissioni su fidejussioni	586	481
Spese legali	-	5.200
Compensi professionali contabili, fiscali e rimborsi spese	-	2.731
Totale	316.710	78.895

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a **€1.912** nell'esercizio 2018 contro €2.363 nell'anno 2017; si riferiscono a imposte varie e al diritto annuale di iscrizione alla Camera di Commercio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è pari a **€443**, rispetto a €2.339 nell'esercizio precedente, ed è relativo a interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e a interessi attivi su rimborsi fiscali.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo delle imposte sul reddito dell'esercizio è passato da - €75.629 nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 a - **€18.903** al 31/12/2018 e si riferisce principalmente al provento da consolidato fiscale calcolato applicando l'aliquota Ires del 24% sulla perdita fiscale relativa all'esercizio 2018, a seguito della decisione di Stradivaria e della controllante Autostrade Centro Padane di esercitare congiuntamente l'opzione per il consolidato fiscale nazionale.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria della Società nell'anno e la sua evoluzione rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si descrivono i principali flussi finanziari presentati distintamente nelle seguenti tre categorie, così come previsto dal principio contabile OIC 10:

ATTIVITÀ OPERATIVA

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando la perdita d'esercizio riportata nel conto economico, alla quale sono state sommate le imposte sul reddito d'esercizio e detratti gli interessi attivi, al fine di ottenere il risultato d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione, pari a - €80.037 (- €318.298 nell'esercizio precedente). A tale valore sono stati quindi aggiunti i flussi finanziari riferiti alle variazioni del capitale circolante netto, per un importo complessivo di €32.960, che hanno portato ad ottenere un flusso finanziario dell'attività operativa pari ad - €46.634 (- €246.496 nell'esercizio precedente).

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Il flusso finanziario dell'attività di investimento è risultato pari a - €64.550 (- €92.850 nell'esercizio precedente); per una descrizione dettagliata degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si rimanda al dettaglio della voce Immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa.

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari a zero in quanto nel corso dell'esercizio non ci sono state accensioni o rimborsi di finanziamenti né operazioni sul capitale.

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento relativi al 2018 ha comportato una variazione delle disponibilità liquide di - €111.184, mentre il valore delle disponibilità liquide a fine esercizio è risultato pari a €107.163.

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16 del codice civile si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti relativamente all'esercizio 2018 agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, inclusi nella voce di Conto Economico "B.7) Costi della produzione per servizi":

- €4.577 Consiglio di Amministrazione;
- €24.710 Collegio Sindacale.

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis del codice civile si evidenzia che i compensi lordi complessivi spettanti alla società di revisione per il controllo contabile e la certificazione del bilancio relativo all'esercizio 2018 ammontano a €5.500.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile si evidenzia che al 31/12/2018 l'importo complessivo degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta a €21.516.800. In particolare, tale importo si riferisce a una polizza fidejussoria rilasciata a favore della concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. a garanzia dell'impegno a onorare gli obblighi di esecuzione delle opere relative alla prima fase del progetto.

Tale polizza è stata stipulata contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di concessione in conformità a quanto disposto dal bando di gara.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del codice civile si evidenzia che al 31/12/2018 non vi sono operazioni realizzate con parti correlate concluse a condizioni non di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter del codice civile si evidenzia che al 31/12/2018 non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater del codice civile si evidenzia che non vi sono fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto un effetto patrimoniale, finanziario o economico di rilievo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

CONTRIBUTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 e dal D.L. 135/2018, si evidenzia che nell'esercizio 2018 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi,

incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere” dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Stradivaria intrattiene rapporti economici.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione all'obbligo di informativa previsto dagli artt. 2497-bis e 2497-ter del codice civile si informa che Stradivaria S.p.a. è soggetta ad attività di controllo, direzione e coordinamento da parte di Autostrade Centro Padane S.p.a.. Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quinquies si evidenzia che Autostrade Centro Padane S.p.a. redige il bilancio consolidato, e che tale bilancio è disponibile presso la sede legale della stessa.

Si riportano di seguito i principali dati economici e patrimoniali della controllante riferiti all'ultimo bilancio approvato.

Autostrade Centro Padane S.p.a. - Stato Patrimoniale Attivo	Bilancio 2017
Immobilizzazioni immateriali	15.665
Immobilizzazioni materiali	252.400.233
Immobilizzazioni finanziarie	37.279.666
Totale immobilizzazioni	289.695.564
Rimanenze	350.406
Crediti	45.867.605
Attività finanziarie non immobilizzate	-
Disponibilità liquide	2.770.602
Totale attivo circolante	48.988.613
Ratei e risconti	77.510
Totale attivo	338.761.687

Autostrade Centro Padane S.p.a. - Stato Patrimoniale Passivo	Bilancio 2017
Capitale sociale	30.000.000
Riserve	78.832.484
Utile dell'esercizio	22.928.927
Totale patrimonio netto	131.761.411
Fondo imposte	155.463
Altri fondi rischi e oneri	2.965.310
Totale fondi rischi e oneri	3.120.773
Trattamento di fine rapporto	1.301.044
Debiti entro l'esercizio successivo	202.383.817
Debiti oltre l'esercizio successivo	-
Totale debiti	202.383.817
Ratei e risconti	194.642
Totale passivo	338.761.687

Autostrade Centro Padane S.p.a. - Conto Economico	Bilancio 2017
Ricavi da pedaggi	67.239.651
Altri ricavi	6.135.119
Costi per materie e servizi	-13.688.598
Costi personale	-17.164.898
Oneri diversi di gestione	-11.796.225
Margine operativo lordo	30.648.308
Ammortamenti	-2.911.650
Proventi e oneri finanziari	5.153.161
Utile ante imposte	32.889.819
Imposte sul reddito	-9.960.892
Utile dell'esercizio	22.928.927

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiude con una perdita di **€60.691**.

Si invita l'Assemblea degli Azionisti ad approvare il bilancio come sottoposto e a portare a nuovo la perdita di € 60.691.

Cremona lì, 11 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 cod. civ.

All'Assemblea degli Azionisti di Stradivaria S.p.A.

Signori Azionisti,

è sottoposto al Vostro esame il bilancio di Stradivaria S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che presenta una perdita pari ad €60.691. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Risulta composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione il 11 marzo 2019 ha approvato il bilancio e lo ha messo a disposizione del Collegio sindacale in pari data.

Il bilancio 2018 è soggetto a revisione legale obbligatoria da parte della EY S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 10 maggio 2017 che ha attribuito l'incarico a detta società per gli esercizi 2017-2018-2019, il cui corrispettivo relativo al bilancio 2018, esposto al netto dell'IVA e delle spese, è indicato in nota integrativa in € 5.500.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione,

L'attività istituzionale di nostra competenza si è svolta secondo le linee di seguito indicate, nell'ambito delle quali diamo atto di avere:

- partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed esaurienti informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società secondo le disposizioni di legge e di statuto;

- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di nostra competenza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e dei sistemi di controllo interno ed amministrativo-contabile, mediante indagini dirette, raccolta di dati e di informazioni dai responsabili delle principali funzioni interessate nonché della Società di revisione EY; in relazione al rapporto con la società di revisione attestiamo di disporre delle comunicazioni relative alla attività da loro svolta;
 - monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste;
 - verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio nonché dei relativi documenti di corredo. Abbiamo inoltre verificato la conformità delle Relazioni sulla gestione per l'esercizio 2018 della Società alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati nel bilancio annuale.
- Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di Controllo, né abbiamo proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di nostra competenza.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito;

1. Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Stradivaria. Sulla base delle informazioni acquisite, abbiamo riscontrato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Ci sono state fornite adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Sul fondamento delle informazioni acquisite, abbiamo accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti. Sulla base delle informazioni a nostra disposizione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali.
3. Nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa a corredo del bilancio, gli Amministratori hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.
4. La Relazione della società di revisione EY S.p.A. sul bilancio al 31 dicembre 2018 di Stradivaria S.p.A. non contiene rilievi o richiami, né sono emerse segnalazioni o rilievi particolari nel corso dei rapporti di reciproca informazione.
5. Nel corso dell'esercizio 2018 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 Cod. Civ..
6. Nel corso dell'esercizio 2018 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.

7. Nel corso del medesimo esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito nelle seguenti date: 26/3/2018, 26/7/2018, 21/11/2018; mentre il Collegio Sindacale in data 15/01/2018, 22/03/2018, 09/04/2018, 06/07/2018, 04/10/2018.
8. Nel corso dell'esercizio non è stato conferito alcun incarico a persone o enti legati alla società di revisione da rapporti continuativi.
9. Non abbiamo osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.
10. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale. Giova però ricordare che nel corso dell'esercizio 2018 la controllante Centro Padane S.p.A. ha terminato la propria concessione autostradale, pur mantenendo il requisito ai fini delle autorizzazioni e concessione di Stradivaria. Il Collegio peraltro ha preso atto che in ordine alla problematica del mantenimento dei requisiti la società si è avvalsa in corso d'anno di un parere legale confermativo. Si è quindi avviato un processo di riconversione alla luce delle nuove circostanze, con modifiche anche nell'assetto del personale. Ciò ha necessariamente indotto la Vostra Società già nel corso dell'esercizio a rimodulare gli aspetti contrattuali intercorrenti con la controllante ai fini di garantire senza soluzione di continuità gli adempimenti gestionali, amministrativi, fiscali e societari: del contratto di servizio con lo Studio incaricato si è dato conto nei verbali periodici contestualmente alle verifiche trimestrali.
11. Il Sistema di controllo interno ci è apparso adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società.
12. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Per il futuro vale quanto detto alla luce del processo di riconversione della controllante; in ordine a questa problematica il collegio valuterà gli aspetti convenzionali e/o contrattuali intergruppo ai fini di riscontrarne la coerenza e congruità.
13. Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale posto in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative.
14. Come detto in precedenza, nel corso dei periodici scambi di dati e di informazioni tra il Collegio Sindacale e i Revisori, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
15. La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2018 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.

Infine giova ricordare che nel periodo oggetto d'esame della presente relazione, anche sulla base di quanto riferito nell'ambito delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, non vi sono state evoluzioni di rilievo in relazione alla realizzazione del progetto autostradale.

La società peraltro ha tempestivamente adempiuto ad ogni richiesta dei terzi aventi causa, in primis la Concedente, al fine di conseguire la realizzazione dell'oggetto sociale.

Va detto peraltro che nel corso dei primi mesi del corrente anno si è verificata una evoluzione rilevante in ordine alla concretizzazione dei rapporti di concessione e relativa realizzazione e gestione della tratta autostradale: di ciò viene fatta menzione nell'informativa degli amministratori.

Tutto ciò premesso il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2018 ed invita gli Azionisti ad approvarlo, unitamente alla proposta di copertura del risultato.

Cremona, 12 marzo 2019

Il Collegio Sindacale

Carlo Fogliata (Presidente)

Pierangelo Boninsegna (Sindaco effettivo)

Sandro Orsi (Sindaco effettivo)



EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Stradivaria S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di Iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Stradivaria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 20 marzo 2019

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Colpani'.

Stefano Colpani
(Socio)